



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA QUALITA' DELLO  
SVILUPPO**

**DIVISIONE IV – QUALITA' DELO SVILUPPO**

***Programma di promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché di coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati al fine di approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza - RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018, RINDEC-2019-0000052 del 12/04/2019 e MATTM\_CRESS REGISTRO DECRETI.R.0000497 del 17/12/2020.***

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 201 del 28 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 5 del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 222, del 21 settembre 2019 e convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie

✓ Resp.Set: Merli L.  
Ufficio: CreSS\_04-Set\_08  
Data: 12/02/2021

Generale, n. 282, del 2 dicembre 2019, che reca modifiche al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104;

**CONSIDERATO** che il predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, e ss.mm.ii relativo alla riorganizzazione del MATTM, ha istituito, tra l'altro, la Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS), alla cui direzione è stato preposto il Dott. Oliviero Montanaro con D.P.C.M. 19.12.2019, quale uno degli uffici di livello dirigenziale generale Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI);

**VISTO** il decreto ministeriale 24 dicembre 2019, n. 363, registrato dalla Corte dei Conti al visto n. 1/118 del 13/01/2020, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare”*, rettificato con decreto ministeriale 6 marzo 2020, n. 54, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1381 del 9/04/2020;

**VISTA** la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2020, approvata con DM prot. n. UDCM.0000067 del 17 marzo 2020, registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio con il n. 170 il 3 aprile 2020, ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti al n. 1397 in data 9 aprile 2020 (acquisito agli atti con prot. n.6631 del 16 aprile 2020);

**VISTA** la Direttiva Dipartimentale DITEI di cui al decreto direttoriale DITEI 23/04/2020, n. 74, recante indirizzi generali per l'azione amministrativa delle Direzioni generali per l'anno 2020;

**VISTA** la Direttiva di terzo livello di cui al Decreto Dirigenziale CRESS Registro Decreti n. 222 del 21 luglio 2020, con la quale, tra l'altro, sono state assegnate al dirigente della Divisione IV le risorse economiche per competenza e cassa;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale CRESS Registro Decreti n. 255 del 7 agosto 2020, con il quale è stato conferito all'ing. Paolo Cagnoli l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione IV *“Qualità dello sviluppo”*, della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo;

**VISTA** la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2021, approvata con decreto ministeriale n. 37 del 25 gennaio 2021;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

**VISTA** la legge 22 febbraio 2001, n. 36, recante *“Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”*, ed in particolare: l'articolo 4, comma 1, lettera b), secondo cui lo Stato esercita le funzioni relative alla promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché al coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati, informando annualmente il Parlamento su tale attività; in particolare il Ministro della sanità promuove, avvalendosi di istituzioni pubbliche e private senza fini di lucro, aventi comprovata esperienza nel campo scientifico, un programma pluriennale di ricerca epidemiologica e di cancerogenesi

sperimentale, al fine di approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza;

**VISTA** la legge 28 giugno 2016, n. 132, che istituisce il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), del quale fanno parte l'ISPRA e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente, al fine di assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica;

**CONSIDERATO** che sulla base degli stanziamenti di bilancio relativi alla legge 22 febbraio 2001, n. 36, disponibili nell'esercizio 2005 con decreto DEC/DSA/2005/01448 del 29/12/2005 si era provveduto ad assumere un complessivo impegno di spesa, destinato alle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente per la realizzazione di programmi di ricerca e sperimentazione tecnico-scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi per l'approfondimento dei rischi connessi con l'esposizione ai campi elettromagnetici ad alta e bassa frequenza nonché per censire in ogni regione le singole sorgenti di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici pari a complessivi € 4.543.376,88, tutti caduti, allo stato, in perenzione amministrativa;

**VISTO** il decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018, registrato all'Ufficio Centrale Bilancio in data 26/11/2018, n. 494, e alla Corte dei Conti in data 11/12/2018, n. 1-2852, con il quale sulla base delle predette risorse pari a complessivi € 4.543.376,88 precedentemente impegnate e cadute in perenzione, ma non ancora in prescrizione, si è provveduto ad istituire un Programma di promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché di coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati al fine di approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza.

**CONSIDERATO** che con il medesimo decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018 sono state regolamentate le condizioni di accesso da parte delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente al "Programma" di cui sopra, nonché sono state definite la tempistica per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nonché le modalità di trasferimento delle relative risorse;

**VISTO** il decreto RINDEC-2019-0000052 del 12/04/2019 di parziale riforma e rettifica del citato decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018, registrato all'Ufficio Centrale Bilancio in data 09/05/2019, n. 116, e alla Corte dei Conti in data 27/06/2019, n. 1-2245, che fissa anche un nuovo termine per la presentazione dei progetti;

**CONSIDERATO** che con prot. 0018316/RIN del 16/10/2019 è stata acquisita la proposta di Progetto di ricerca inerente ai rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza predisposta dal Sistema delle Agenzie Regionali dell'Ambiente coordinato dall'ISPRA;

**CONSIDERATO** che con il decreto RINDEC-2019-0000111 del 07/11/2019 è stata istituita la Commissione prevista dall'art. 7, comma 2 del citato decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018 per la valutazione della proposta presentata da parte di ISPRA in coordinamento con tutte le ARPA e APPA dislocate sul territorio nazionale (nel seguito Commissione);

**CONSIDERATO** che con prot. 0020720/RIN del 21/11/2019 la competente Direzione del Ministero dell'ambiente ha comunicato all'ISPRA la sospensione del termine indicato nel RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018 per la valutazione del progetto, a seguito della necessità da parte della Commissione istituita ai sensi dell'art. 7, comma 2 del citato RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018 di procedere ad una richiesta di chiarimenti e delucidazioni sulla proposta presentata, al fine di potersi esprimere in merito all'ammissibilità dello stesso la contributo previsto;

**CONSIDERATO** che con prot. 0022731/RIN del 17/12/2019 è stata formalizzata all'ISPRA la richiesta di integrazione alla proposta di Progetto presentata con prot. 0018316/RIN del 16/10/2019;

**CONSIDERATO** che nelle more di convocazione della Commissione e per i tempi necessari all'analisi della predetta proposta progettuale presentata da parte di ISPRA in coordinamento con tutte le ARPA e APPA dislocate sul territorio nazionale, in merito alla quale sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni, sono stati utilizzati trentasei dei quarantacinque giorni previsti per l'approvazione definitiva del progetto dal decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018, istitutivo del programma di ricerca;

**CONSIDERATO** pertanto che dalla data di ripresentazione del progetto aggiornato sarebbero residuati soltanto nove giorni per la riconvocazione della Commissione e per l'esame della nuova documentazione prodotta;

**VISTA** l'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha indotto con atti del Governo ad intervenire sui procedimenti amministrativi e sugli effetti degli atti amministrativi in scadenza, prevedendo la sospensione dei termini;

**CONSIDERATO** che i provvedimenti assunti per contrastare l'emergenza di cui al precedente "Considerato" hanno determinato una oggettiva difficoltà di organizzazione del lavoro con conseguente dilatazione dei tempi di risposta nell'azione amministrativa;

**CONSIDERATO** pertanto che, per i motivi sopra esposti, si è ritenuto di dover procedere alla modifica dell'articolo 5 del predetto decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018, fornendo un nuovo termine per la valutazione del progetto presentato dal Sistema delle Agenzie Regionali dell'Ambiente coordinato dall'ISPRA e sottoposto a modifiche ed integrazioni, termine che può essere ragionevolmente fissato al 15 febbraio 2021;

**VISTO** il decreto MATTM\_CRESS REGISTRO DECRETI.R.0000497 del 17/12/2020 di parziale riforma e rettifica del citato decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018, registrato all'Ufficio Centrale Bilancio in data 18/12/2020, n. 538, e alla Corte dei Conti in data 11/01/2020, n. 222, che fissa anche un nuovo termine per l'eventuale ammissione a contributo;

**CONSIDERATO** che con prot. 0006322/MATTM del 22/01/2021 è stata acquisita la nuova proposta di Progetto di ricerca inerente ai rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza predisposta dal Sistema delle Agenzie Regionali dell'Ambiente coordinato dall'ISPRA;

**VISTO** il verbale della riunione della Commissione del 03/02/2021;

**TENUTO CONTO** delle risultanze dei lavori della Commissione riferite nel predetto verbale in merito alla valutazione dell'istanza pervenuta, da cui emerge che, sulla base delle

disposizioni di cui alla citata legge n. 36/2001, in particolare all'art. 4, comma 1, lettera b), e di quanto statuito dal predetto decreto direttoriale istitutivo del programma di ricerca n. RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018, il progetto presentato costituisce una proposta soddisfacente pur essendo necessaria una revisione delle voci dei costi (allegato 1), nonché di specifiche osservazioni ed indicazioni nelle rendicontazioni da fornire ed una revisione della descrizione del progetto (allegato 2) e che la richiesta di tali modifiche ed integrazioni possa formare oggetto di specifiche prescrizioni da inserire nel decreto di ammissione al contributo;

## Articolo 1

1. Con il presente decreto si dispone, sulla base della valutazione effettuata dalla prevista Commissione, l'ammissione al contributo, di cui al citato decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018 e successive modificazioni, del Progetto di ricerca inerente ai rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza predisposta dal Sistema delle Agenzie Regionali dell'Ambiente coordinato dall'ISPRA e acquisito al protocollo n. 0006322/MATTM del 22/01/2021, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

l'ISPRA, in qualità di proponente, deve fornire entro 60 giorni dal ricevimento del presente decreto una revisione dell'allegato 1:

- ✓ che elimini qualsiasi genericità delle voci di costo, collocandole all'interno del progetto;
- ✓ che tenga conto delle seguenti osservazioni/indicazioni:
  - costi missioni: verranno valutate solo le missioni, a fronte di rendicontazione, effettuate ai fini dello svolgimento delle attività definite nel progetto, di cui è necessario fornire un numero indicativo, che potrà essere comunque soggetto a revisioni in corso d'opera. La consuntivazione delle missioni dovrà essere effettuata sugli effettivi costi sostenuti.
  - costi consulenze: verranno valutate solo le consulenze, a fronte di rendicontazione di attività necessarie per lo svolgimento delle attività definite nel progetto. Al riguardo si ritiene opportuno, qualora già individuate, fornire le indicazioni dei soggetti/enti che le Agenzie intendono coinvolgere nello svolgimento delle attività attraverso l'attivazione di collaborazioni esterne sia per l'epidemiologia sia per l'esposizione.
  - costi disseminazione: nella consuntivazione degli stati di avanzamento lavori previsti verranno ammesse al rimborso esclusivamente le spese indispensabili e necessarie all'azione di divulgazione. Al riguardo la Commissione ritiene necessario una preventiva azione di validazione del lavoro svolto, nonché dei risultati raggiunti, attribuendo tale compito di valutazione tecnico-scientifica ad una attività congiunta tra ISS e ISPRA. L'attività di divulgazione dovrà tuttavia essere autorizzata dal Ministero dell'ambiente.
  - costi iscrizione CEI, norme UNI, supporti: per tali voci che possono ricadere in *altre spese per attività indispensabili alla realizzazione del progetto (a titolo esemplificativo accesso a banche dati, acquisto di particolare attrezzatura)* (art. 6, comma 3, del RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018), la Commissione ritiene opportuno limitare ad un costo massimo per ogni regione pari a 1000 euro, con la presentazione di opportuna documentazione che evidenzi l'attinenza delle spese con le finalità della ricerca oggetto del presente contributo.
  - Va evidenziato che tutto quello che verrà prodotto sarà proprietà del Ministero

dell'ambiente in quanto finanziatore, e pertanto nell'ambito delle azioni di divulgazione dovrà essere indicato il *grant*:

- ✓ l'ISPRA, in qualità di proponente, deve fornire entro 60 giorni dal ricevimento del presente decreto una revisione dell'allegato 2, al fine di una chiara correlazione tra le attività descritte nell'allegato 2 e i costi indicati nell'allegato 1. La volontà a contribuire ad attività deve prevedere o il relativo costo/voce o la dichiarazione di partecipare a titolo non oneroso.

Inoltre dovrà essere esplicitamente dettagliata l'attività svolta dall'ISPRA, necessaria per la verifica delle attività svolte e dell'ammissibilità del loro rimborso.

Si raccomanda inoltre che il paragrafo "Obiettivi e metodi dello studio" a pag.69 dell'allegato 2 sia modificato secondo il seguente schema, ai fini di una migliore correttezza terminologica e coerenza con lo stato delle conoscenze:

- 1.Studio sulle modalità e tempi di utilizzo del cellulare e di altri dispositivi digitali (piattaforme gaming, ecc.) nei bambini/adolescenti.
- 2.Stima della prevalenza di disturbi neuro-comportamentali e del sonno in un campione di bambini/adolescenti.
- 3.Studio dell'associazione tra uso delle suddette tecnologie digitali e disturbi comportamentali e del sonno.
- 4.Valutazione dell'esposizione a RF in base a misure individuali nell'uso del cellulare e di altri dispositivi wireless.
- 5.Predisposizione alla possibilità di proseguire lo studio con un follow-up con cadenza biennale.
- 6.Analisi di fattibilità di uno studio sull'associazione tra esposizione a RF e disturbi comportamentali e del sonno.

## Articolo 2

1. Gli allegati modificati secondo quanto previsto al precedente articolo 1 saranno valutati dalla Commissione che redigerà apposito verbale. Qualora si rendessero necessarie ulteriori modifiche o integrazioni, su richiesta della Commissione, potrà essere fornito ad ISPRA un ulteriore termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta di adeguamento da parte di questa Divisione.
2. L'obbligo per il proponente di dar corso alle attività di cui all'art. 7, comma 1, del RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018 si produrrà dal ricevimento della comunicazione di esito positivo dell'esame degli allegati modificati secondo le predette prescrizioni. A tale riguardo si chiarisce che per "inizio delle attività" non si fa riferimento alle attività di progetto bensì è sufficiente dare avvio anche a quelle attività propedeutiche, meramente preparatorie, ma necessarie per l'esecuzione del progetto stesso.

## Articolo 3

1. Nell'attuazione del presente decreto, devono essere assunti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web istituzionale del MATTM.

IL DIRIGENTE  
Paolo Cagnoli